



**Capillarità delle informazioni e rapidità del loro recupero: sono queste le armi di Primo al servizio di BEIC**

*La Biblioteca Europea di Informazione e Cultura (BEIC) sceglie Primo come front end di DigiTool, sfruttandone la potenza nel recupero delle informazioni*

*Bologna, Italia - 24 Marzo 2011.* Primo, la soluzione di discovery e delivery di Ex Libris, ha conquistato la Biblioteca Europea di Informazione e Cultura (BEIC), che lo utilizzerà come *front end* verso le collezioni digitali create e gestite con DigiTool e verso alcuni dei più importanti cataloghi di biblioteche digitali del mondo, quali Gallica e Internet Archive.

Grazie al suo indice di nuova generazione, più semplice e rapido da interrogare rispetto ai cataloghi tradizionali, e alla qualità e quantità dei dati che esso è in grado di accogliere, Primo rende il recupero delle informazioni e il raffinamento della ricerca più facile ed efficace attraverso un sistema di faccette altamente configurabile, rispondendo così pienamente alle aspettative della Biblioteca Europea.

«Tra le principali finalità del progetto BEIC Digitale alcune vanno poste in particolare rilievo» spiega il Prof. Antonio Padoa Schioppa, Presidente Biblioteca Europea di Informazione e Cultura. «L'accesso alle singole opere sarà possibile attraverso la ricerca per autori, per parole del titolo, per anni di edizione, per secoli o anni di composizione dell'opera. Per le opere in edizioni dell'Ottocento e del Novecento sarà possibile anche la ricerca nel testo dei volumi».

«Tra i punti di forza di Primo che maggiormente rispondono alle esigenze della BEIC» commenta Danilo Deana, responsabile del progetto Biblioteca Digitale BEIC «è senz'altro la possibilità di rappresentare perfettamente la ricchezza delle informazioni raccolte per ciascun volume attraverso MARC 21».

«E' un vero onore per Ex Libris Italy poter annoverare la BEIC quale prima istituzione non accademica ad aver adottato Primo » è il commento di Liliana Morotti, General Manager di Ex Libris Italy. «Siamo convinti che, grazie al lavoro sinergico fra lo staff della BEIC e i nostri tecnici, sarà possibile valorizzare al massimo le informazioni relative alle collezioni digitali, di enorme valore per gli studiosi e i ricercatori, che la Biblioteca Europea renderà disponibili. Siamo particolarmente fieri di questa collaborazione che contribuirà a far sì che una grande idea, quella della creazione di una biblioteca innovativa come vuole essere la BEIC, trovi lo spazio che merita nel mondo del digitale».

**Sulla BEIC - Biblioteca Europea di Informazione e Cultura:** Lo scopo primo della Divisione digitale BEIC è di rendere liberamente accessibile in rete un vasto complesso di autori e di opere scelte tra le più importanti della cultura umanistica e scientifica individuate secondo un principio selettivo e multidisciplinare. Questa opera di digitalizzazione prevede la messa in rete entro la fine del 2011 di oltre 10.000 volumi per un totale di svariati milioni di pagine in formato immagine. Per i grandi autori e le grandi opere sarà reso disponibile un link diretto ad altri siti di interesse esterni mediante una *Sitografia* selettiva e ragionata. Per informazioni [www.beic.it](http://www.beic.it)

**Ex Libris:** Ex Libris Group, uno dei maggiori produttori di soluzioni per l'automazione delle biblioteche, offre la sola collezione completa oggi disponibile di prodotti per il discovery, la gestione e la distribuzione di tutti i materiali: cartacei, elettronici e digitali. Dedicata allo sviluppo delle soluzioni più originali e creative disponibili sul mercato, Ex Libris è all'avanguardia nella definizione e progettazione di prodotti efficienti e di facile utilizzo, capaci non solo di rispondere alle esigenze attuali delle biblioteche accademiche, di ricerca e nazionali, ma anche di permettere di gestire serenamente le trasformazioni che si renderanno necessarie in futuro. Per ulteriori informazioni [www.exlibrisgroup.it](http://www.exlibrisgroup.it)